Attenzioni di fondo da applicare per poter continuare, tramite il servizio, a rendere testimonianza all'amore più grande che Dio ci ha donato:

- massima attenzione alla cura della sanificazione di persone e ambienti, con particolare riferimento all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale DPI quali mascherina e guanti;
- cura al distanziamento fisico ma impegnandosi a restare vicini nel cuore;
- monitoraggio costante delle condizioni di salute, servendosi anche dei sistemi tecnici a disposizione (come il sistema informativo Matriosca);
- continuo aggiornamento sugli approfondimenti del Legislatore.

CENTRI DI ASCOLTO

Suggeriamo di utilizzare in maniera prioritaria la **modalità a distanza**, tramite telefono o videochiamata, riservando a situazioni particolari l'incontro diretto di persona con tutte le precauzioni che ben conosciamo.

Quindi l'ascolto non chiude, ma adotta modalità differenti.

Suggerimenti:

- mai dimenticarsi di tenere memoria scritta dei colloqui telefonici
- avere il desiderio di fare noi il primo passo contattando quelle persone che già conosciamo e di cui sappiamo la maggiore fragilità.

L'INGRESSO AI CENTRI DI ASCOLTO

Si raccomanda di dedicare un operatore formato alla gestione della accoglienza all'ingresso che dovrebbe:

- misurare la temperatura corporea con termometro dedicato, impedire l'accesso alla struttura a chi una temperatura maggiore di 37,5°
- fare igienizzare le mani tramite gel o soluzione idroalcolica
- fare indossare la mascherina chirurgica (eventualmente da fornire al punto di accoglienza)
- impedire l'ingresso ad eventuali accompagnatori, ad eccezione di accompagnatori di minori o persone fragili
- somministrare e valutare un questionario di screening per valutazione del rischio espositivo; impedire l'accesso alla struttura a chi ha una delle domande positive

DISTRIBUZIONE ALIMENTARE E EMPORI SOLIDALI

Riteniamo che il servizio di distribuzione possa continuare.

Suggeriamo alle persone che vengono di munirsi di autocertificazione sulla quale possono giustificare con la dicitura BISOGNI PERSONALI DI SUSSISTENZA.

Dato il possibile aumento di richieste è bene:

- coordinarsi con altre realtà del territorio;
- ricordarsi che non è possibile mettere in comune generi alimentari provenienti da altri enti; (in special modo AGEA)
- essere prudenti nella diffusione dei dati personali degli ospiti.

DISTRIBUZIONE GIOCATTOLI USATI

I giocattoli devono essere selezionati in base alle metodiche di sanificazione

- È sconsigliato l'uso di peluche usati bambole in pezza, o altro materiale non sanificabile e disinfettabile, in quanto veicolo di infezione;
- Sanificare e disinfettare i giochi
- Sciacquare con acqua, dopo la disinfezione, i giochi che vengono messi in bocca dai bambini

DISTRIBUZIONE ABITI USATI

Per l'accettazione dei capi, si consiglia di procedere in via precauzionale come segue:

- Accettare se possibile capi precedentemente lavati con lavaggio domestico (eventuale auto-dichiarazione da parte delle persone che donano)
- Non maneggiare i capi donati per almeno 12 ore, mantenendoli in un ambiente con una temperatura inferiore a 22°C
- prima della consegna, è consigliabile lavare eventualmente i capi ad almeno 60 C con detergenti sanificanti specifici (presidio chirurgico) o esporre a vapore per 30 minuti. (utilizzare FPP2)

ACCOGLIENZE

Nei <u>servizi di dormitorio</u> è importante cercare di **ridurre al minimo l'uscita ingiustificata** degli ospiti e ricordarsi di fornire il **foglio di autocertificazione** nel caso di uscite per disporre della mensa.

Inoltre, è necessario dotarsi un **ambiente in cui veicolare chi non si sente bene** fino all'arrivo del personale sanitario.

Si presti anche attenzione alle indicazioni che provengono dai comuni, dagli enti gestori dei servizi o dalla regione.

VISITA DOMICILIARE

Possibilmente limitare alla consegna di beni essenziali senza ingresso in casa, recuperando la parte importante della relazione con telefonate o videochiamate.

- Se si ritiene necessario entrare in casa accertarsi tramite triage telefonico che l'assistito o il contesto di visita non siano un potenziale contatto a rischio.
- Sanificazione della strumentazione e dei dispositivi utilizzati al termine di ogni visita
- Procedura post visita: Igienizzare le mani al termine di ogni visita, cambio mascherina

Esempio domande triage telefonico prima della visita domiciliare

- Ha la febbre o la hai avuta negli ultimi tre giorni (temperatura corporea superiore a 37.5°C)
- Hai questi sintomi o li hai avuti negli ultimi tre giorni
- o rinorrea (naso che cola)
- o cefalea (mal di testa)
- o tosse
- o faringite (gola infiammata)
- o sensazione generale di malessere
- o nausea, vomito, diarrea.
- o anosmia (diminuzione/perdita del senso dell'olfatto) e/o ageusia (diminuzione/perdita del senso del gusto)
- Sei stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- Sei a conoscenza di essere stato a contatto con persone positive, negli ultimi 14 giorni

ALTRI SERVIZI

Centri diurni, laboratori di reinserimento e altre forme di socializzazione in centri semiresidenziali è meglio siano sospesi nella fase acuta del lock down, salvo diversi accordi presi con le realtà locali.

Memo

- Mettere a disposizione gel
- Eventuale Segnaletica (anche a terra)
- Plexiglas per la reception/scrivanie
- Distanziamento nelle sale di attesa
- Ingresso uscita scaglionata
- Mettere a disposizione mascherine per i visitatori che non la possiedono
- Accesso su appuntamento
- Infografiche e volantini
- Ricambio dell'aria
- Attività di pulizia e sanificazione (anche dei locali dove si preparano le borse, in particolare tavoli)